

 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle, Licata, Gela</p>	<p>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO INTERVENTO INFRASTRUTTURALE PRIORITARIO PER IL RILANCIO DELLA CANTIERISTICA NAVALE NEL PORTO DI PALERMO E REALIZZAZIONE SISTEMA INTERFACCIA PORTO – CITTÀ</p> <p>(D.P.C.M. 16 aprile 2021)</p>
--	--

DECRETO N. 20 DEL 15 NOVEMBRE 2023

OGGETTO: Opera commissariata “Palermo - rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo ed interfaccia porto-città”.

“Porto di Palermo - lavori di sistemazione e riqualificazione delle aree di interfaccia del porto di Palermo con la città”

CUP Master I74I20000260005 – CIG 92978669BE

(CUP I74C20000050001 collegato linea 3 e I74C20000060001 collegato linea 4) – Opere del Commissario

Pagamento certificato Anticipazione A – Linea 3 CUP: I74C20000050001

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l’art. 4, comma 2, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, secondo cui, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, co 2, del suddetto decreto i Commissari, per l’esecuzione degli interventi, possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e “operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto”;

VISTO il DPCM 16 aprile 2021 di nomina, ai sensi dell’art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, del Dott. Pasqualino Monti, Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, quale Commissario Straordinario dell’intervento prioritario infrastrutturale prioritario per il “rilancio

della cantieristica navale nel porto di Palermo e realizzazione sistema interfaccia Porto – Città”;

RICHIAMATO l’art. 2, co 2, del predetto DPCM secondo il quale il Commissario straordinario si avvale, per l’espletamento del suo incarico, delle strutture dell’AdSP;

CONSIDERATO che le opere commissariate con il Decreto di cui sopra sono tre e che è incluso anche l’intervento *“Porto di Palermo – Lavori di sistemazione e riqualificazione delle aree di interfaccia del Porto di Palermo con la Città”* (CUP Master I74I20000260005 dell’importo di € 35.593.123,00, ammesso al finanziamento a valere sul fondo FAC di PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020, giusta Convenzione stipulata tra questa Autorità ed il MIMS oggi MIT n. 8562 del 04.05.2022;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 28/10/2021 con cui è stato approvato il *“Piano Procedurale per gli affidamenti degli appalti delle opere infrastrutturali prioritarie commissariate ai sensi dell’art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, 55”* – per il seguito anche *“Piano Procedurale”*;

CONSIDERATO che le Stazioni Appaltanti, per ogni procedura di affidamento, sono tenute ad individuare, con atto formale, un Responsabile Unico del Procedimento in possesso di adeguate competenze professionali rispetto all’intervento da realizzare e che diversamente, ai sensi della Linea Guida n. 3 dell’Anac *“le funzioni di RUP sono assegnate ex lege (art. 5 co. 2 l. n. 241 del 1990) al dirigente preposto all’unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti di ruolo addetti alla medesima unità (art. 31, co. 1, terzo periodo, del Codice)”*;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 14/10/2022 con cui è stato nominato RUP dell’intervento in questione l’Ing. Enrico Petralia;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 13/12/2021 di presa d’atto del progetto esecutivo dei lavori in oggetto e di approvazione del relativo quadro economico, ammesso a finanziamento a valere sul Fondo PAC del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020, giusta presa d’atto prot. 9272 del 25.05.2021;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 17/06/2022 con cui è stata approvato il progetto esecutivo per l’importo complessivo di € 41.997.763,36, comprensivo dei maggiori oneri derivanti dall’applicazione del *“Decreto aiuti”*, pari ad € 6.404.639,61;

VISTO il Decreto n. 1 del 18/01/2023 con cui si è proceduto ad una prima rimodulazione delle voci di spesa previste dal Quadro Economico sub B, dell’intervento in oggetto, nelle more della revisione complessiva del quadro post-gara;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 25/01/2023 con cui sono stati approvati i risultati della procedura di gara per affidamento dei lavori del progetto in oggetto e disposta l’aggiudicazione dei lavori, in via efficace, in favore dell’operatore economico Repin S.r.l., per l’importo complessivo di aggiudicazione pari ad € 25.936.971,07, di cui € 24.825.586,96, per importi dei lavori, al netto del ribasso offerto ed € 1.111.384,47 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 08.08.2023 di rimodulazione del quadro economico post aggiudicazione dei lavori per l’importo complessivo di €35.593.123,00, di cui € 24.825.586,60, per importi dei lavori, al netto del ribasso offerto, €1.111.384,47 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, € 3.569.925,66 per somme a disposizione ed € 6.086.226,97 per ribasso di Gara da accantonare per riutilizzo compensazione prezzi ex Decreto Aiuti e/o maggiore fabbisogno previa autorizzazione del MIT;

VISTA la memoria, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento con la quale si propone di procedere con il versamento del Certificato di pagamento A – Linea 3 - CUP: I74C20000050001, CIG: 92978669BE, di € **3.831.019,00** all'operatore economico REPIN s.r.l. aggiudicatario dell'appalto in oggetto, pari all'Anticipazione del 20% sull'importo contrattuale afferente la linea 3;

VISTA la Legge 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii.;

VISTO il D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020;

VISTO il D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;

VISTO il D.M. n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;

DECRETA

Art.1

di autorizzare il versamento dell'importo relativo al Certificato di pagamento A – Linea 3 - CUP: I74C20000050001, CIG: 92978669BE, di € **3.831.019,00** all'operatore economico REPIN s.r.l. aggiudicatario dell'appalto in oggetto, pari all'Anticipazione del 20% sull'importo contrattuale afferente la linea 3;

Art.2

Di dare atto che il suddetto importo complessivo di € **3.831.019,00** sarà, temporaneamente, anticipato dall'Ente utilizzando le risorse di cui al Fondo Perequativo ex L. 296/2006 in attesa della successiva assegnazione delle somme a valere sul Fondo PAC del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020, giusta presa d'atto prot. 9272 del 25.05.2021.

Il pagamento del Certificato A – Linea 3 – CUP: I74C20000050001 CIG: 92978669BE ha il vantaggio di inibire il rallentamento dell'opera.

Art. 3

di disporre che, in relazione agli obblighi di cui al D. Lgs. 33/2013, il presente decreto e la memoria siano direttamente smistati dalla Segreteria Generale all'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, il quale provvede alla tempestiva e corretta pubblicazione nella sezione dell'Amministrazione Trasparenza, all'interno della sottosezione ritenuta idonea.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Pasqualino Monti

Il Direttore Tecnico
Ing. Enrico Petralia

Visto
Il Sub-Commissario
Ing. Salvatore Acquista

Visto
Area Finanziaria
Il Dirigente F.F.
Dott.ssa Barbara Fresta

Visto
Il Segretario Generale
Dott. Luca Lupi